

FONDO INTERNO ASSICURATIVO
FONDO FINANCIAL AURORA EDIZIONE MARZO 2002

PREDISPOSTO DA BIPIEMME VITA S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Bipiemme Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 8) (Allegato 4) predisposti da Bipiemme Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Bipiemme Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

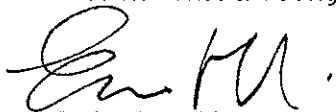
siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2010.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 22 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)



Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2010

ATTIVITÀ	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	13.372.560,00	97,88	17.352.974,10	98,28
A1. Titoli di debito	13.372.560,00	97,88	17.352.974,10	98,28
A1.1. Titoli di Stato	13.372.560,00	97,88	17.352.974,10	98,28
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	286.673,08	2,10	296.945,09	1,68
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUE E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITÀ	2.738,27	0,02	6.536,53	0,04
H1. Ratei attivi	1.972,01	0,01	4.745,08	0,03
H2. Altri attivi (da specificare)	766,26	0,01	1.791,45	0,01
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	766,26	0,01	1.791,45	0,01
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi				
H2.5. Commissioni retrocesse				
TOTALE ATTIVITÀ	13.661.971,35	100,00	17.656.455,72	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE	-26.399,90	69,77	-52.319,81	78,54
M. ALTRE PASSIVITÀ	-11.437,54	30,23	-14.296,07	21,46
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-11.437,54	30,23	-14.296,07	21,46
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITÀ	-37.837,44	100,00	-66.615,88	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		13.624.133,91		17.589.839,84
Numero delle quote in circolazione		2.478.807,70200		3.235.189,19200
Valore unitario delle quote		5,50		5,44

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	269.279,11000	238.559,20600	136.031,55400	112.511,62000

Data, 25/02/2011

BIPIEMME VITA SpA
 Il Direttore Generale
 Dott. Giuseppe Giusto



Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2010

	Rendiconto al 31-12-2010	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	233.790,98	524.063,00
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	233.790,98	524.063,00
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	51.089,51	143.534,63
A2.1 Titoli di debito	51.089,51	143.534,63
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	146.462,55	372.838,02
A3.1. Titoli di debito	146.462,55	372.838,02
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
Risultato gestione strumenti finanziari	431.343,04	1.040.435,65
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1.977,95	4.774,83
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.977,95	4.774,83
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	731,57	1.766,03
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	731,57	1.766,03
Risultato lordo della gestione di portafoglio	434.052,56	1.046.976,51
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	434.052,56	1.046.976,51
H. ONERI DI GESTIONE	-237.832,41	-332.909,44
H1. Commissione di gestione	-237.832,41	-332.909,44
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	196.220,15	714.067,07

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

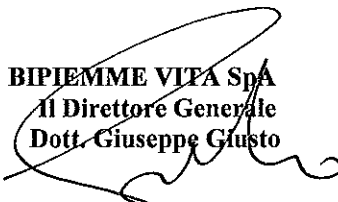
SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	1,10	Volatilità della gestione	1,09
		Volatilità dichiarata	12,82

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Data, 25/02/2011

BIPIEMME VITA SpA
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Giusto





NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSE

Nel Fondo interno assicurativo "Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002" sono confluiti nel tempo i premi versati dai contraenti della polizza assicurativa "Financial AURORA Ed. Marzo 2002", le cui prestazioni sono direttamente collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2009 al 31.12.2010.

La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

La volatilità dichiarata rappresenta la volatilità media annua attesa calcolata utilizzando le serie storiche pregresse degli strumenti finanziari di riferimento.

Nel corso di questo esercizio il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE" e "MF" con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in titoli di Stato.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di Revisione iscritta all'Albo speciale, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita di titoli o di quote di Fondi Comuni di Investimento sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto;
4. l'immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le obbligazioni sono state valutate all'ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalla Società di gestione e/o dall'emittente;
6. alla chiusura dell'esercizio la valutazione dei medesimi è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalla Società di gestione e/o dall'emittente.

COSTI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo Interno le commissioni di gestione, il costo per la protezione del capitale, gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari, le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo, le spese di pubblicazione del valore unitario della quota nonché le spese di revisione contabile il tutto pari all'1,55% annuo.

Le spese di cui sopra vengono calcolate settimanalmente sul valore del patrimonio del Fondo stesso e prelevate dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Eventuali tasse ed imposte relative al Fondo sono a carico del Fondo stesso.

Il totale delle suddette spese - previste dall'art.8 del Regolamento - è stato classificato nella voce H1 della sezione reddituale del Rendiconto.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**



REGOLAMENTO

Articolo 1 - Costituzione e denominazione del Fondo Interno

Esclusivamente per questi contratti di assicurazione sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote di Fondo, la Società ha istituito secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, un Fondo di gestione di valori mobiliari. Tale fondo viene denominato: Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 e di seguito viene anche definito come Fondo Interno o più semplicemente Fondo.

Articolo 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di realizzare l'incremento delle somme che vi affluiscono. Il Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Società, nonché da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Articolo 3 - Partecipanti al Fondo Interno

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni Contrattuali.

Articolo 4 - Criteri di investimento del Fondo Interno

Il Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo in oggetto prevalentemente orientata verso valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quote di O.I.C.V.M. di diritto comunitario) ma anche titoli obbligazionari o zero coupon e liquidità. Gli investimenti in valori mobiliari di tipo azionario non potranno comunque essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore superiore al 85% del medesimo.

La Società nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo Interno in:

- **titoli quotati e non quotati** conformemente alla disciplina di cui al D. L. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998;
- **valori e quote** conformemente alla disciplina di cui al D. L. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento 16 settembre 1998.

Il Portafoglio del Fondo Interno, a fini prudenziali, può essere parzialmente o totalmente investito in liquidità, obbligazioni e titoli zero coupon. Esiste un meccanismo non discrezionale di allocazione dei proventi delle obbligazioni nel Portafoglio di Riferimento e/o in titoli zero coupon che è funzione dell'andamento del Net Asset Value del portafoglio di fondi e dell'andamento del Bond Floor. A seconda del valore di tali variabili l'allocazione in titoli zero coupon può aumentare a scapito del Portafoglio di Riferimento e viceversa. È possibile che a causa di condizioni particolari di mercato e di un non buon andamento del Portafoglio di Fondi, tutta l'allocazione venga effettuata in obbligazioni zero coupon fino alla scadenza dell'investimento.

Appendice all'Articolo 4 ai sensi della Circ. Isvap n. 551/D

La definizione di un benchmark per il Fondo FINANCIAL AURORA edizione marzo 2002 non risulta significativa per lo stile gestionale adottato, in quanto il meccanismo di allocazione si basa sull'applicazione di metodologie di calcolo non discrezionali. Per tale ragione le proporzioni tra le attività oggetto di investimento, con particolare riferimento a quelle di tipo azionario, possono variare in modo automatico, nel rispetto dei limiti e degli obiettivi contrattualmente prefissati.

La volatilità media annua stimata, calcolata utilizzando la serie storica e sulla base di parametri oggettivi solitamente usati per questo tipo di stime, è 12,82%.

Per volatilità si intende la misurazione della variabilità del prezzo di un prodotto finanziario. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Articolo 5 - Disposizioni generali relative al Fondo Interno

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità.

In particolare la Società si riserva la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, le scelte che riterrà più opportune per la tutela dell'interesse dei partecipanti.



Bipiemme Vita

Articolo 6 - Valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno

La Società calcola ogni mercoledì, oppure il giorno successivo qualora il mercoledì coincida con un giorno non lavorativo, il valore complessivo netto del Fondo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'art. 8.

Articolo 7 - Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene determinato dalla Società ogni mercoledì, oppure il giorno successivo qualora il mercoledì coincida con un giorno non lavorativo.

Il valore unitario della quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità illustrate nell'art. 6, per il numero delle quote afferenti lo stesso Fondo in circolazione nello stesso giorno.

Articolo 8 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno le commissioni di gestione, il costo per la protezione del capitale, gli oneri diretti di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari, le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo, le spese di pubblicazione del valore unitario della quota nonché le spese di revisione contabile il tutto pari all'1,55% annuo.

Le spese di cui sopra vengono calcolate ogni mercoledì sulla base del valore netto del Fondo Interno e prelevate dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese.

Eventuali tasse ed imposte relative al Fondo saranno a carico del Fondo stesso.

Poiché il patrimonio del Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 viene investito in quote di fondi comuni di investimento esterni alla Società, si precisa che fra gli oneri sopra indicati indirettamente gravano anche quei costi che sono impliciti nei prezzi di acquisizione di tali quote e più precisamente:

- le commissioni di gestione a carico di detti fondi comuni di investimento la cui quantificazione percentuale, considerando la pluralità dei fondi, può essere esplicitata con un range di oscillazione compreso tra lo 0,15% e lo 0,50% calcolato sul valore patrimoniale netto del fondo (poi VPN) su base trimestrale;

- le eventuali commissioni di performance : applicate solo su alcuni e subordinate al raggiungimento di un incremento percentuale del valore delle quote che - confrontato con quello del corrispondente mese dell'anno precedente - risulti superiore all'incremento percentuale dell'indice ISTAT. Tali commissioni, sempre considerando la pluralità dei fondi, possono essere esplicitate con un range di oscillazione compreso tra lo 0% e lo 0,05% calcolato sul VPN su base mensile;

- altri oneri: su alcuni fondi possono gravare commissioni di amministrazione e di amministrazione fiduciaria calcolate in percentuali diversificate per scaglioni di importi e commissioni per servizi.

Si precisa che poiché la Società viene equiparata ad un investitore istituzionale i fondi comuni di investimento acquistati dal Fondo Financial Aurora edizione marzo 2002 non sono gravati né da commissioni di entrata né di uscita.

Articolo 9 - Revisione contabile

Il Fondo Interno viene annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche oltre che l'esatta valorizzazione delle quote.

Articolo 10 - Modifiche relative al Fondo Interno

Qualora a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento o comunque al fine di conseguire una migliore gestione delle attività nell'interesse di ogni partecipante, si determinasse la necessità di modificare il presente Regolamento o i criteri di investimento del Fondo, la Società informerà per iscritto ciascun partecipante delle modifiche sopravvenute.

BIPIEMME VITA SPA

**Il Direttore Generale
Dr. Giuseppe Giusto**